

TRADERS' TRADERS

Abbonamento cartaceo 10 numeri: euro 90,00
Abbonamento digitale 10 numeri: euro 63,00
Numero singolo cartaceo: euro 12,50
Numero singolo digitale: euro 9,00

Investimenti Trading Risparmio

TRADERS' Magazine Italia | www.traders-mag.it | NUMERO 11-12/2016

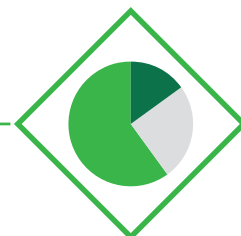
+++ TRADERS' WEE - WEB & EMAIL EDITION | NUMERO 11-12/2016 + + + + +

TRADERS' WEE
è il supplemento digitale
al n. 11-12 di TRADERS'
Novembre-Dicembre 2016
www.traders-mag.it

**America
in recessione nel 2017?**

**Coverspread, le opzioni per
guadagnare a rischio controllato** p.16

Dati che performano



Best Execution: il tuo obiettivo e' anche il nostro

Connettersi a Bats Europe consente di accedere al 16% del mercato italiano e ridurre al minimo il costo dell'attività di trading.

Se non operi ancora su Bats, chiedi al tuo broker di mostrarti come accedere all'intero mercato italiano.

** Quota di mercato di BATS 2016*

[@BATSGlobal](https://twitter.com/BATSGlobal)

www.batstrading.co.uk

 **Bats**

SE IL 17 PORTA SFORTUNA O NO

Archiviamo un 2016 molto controverso. A mio avviso, la fine di un ciclo di otto anni, iniziato con la grande crisi finanziaria del 2008. Il 2017 sarà l'inizio della pulizia della impressionante quantità di cocci accumulata negli otto anni precedenti. E richiederà almeno altri otto anni, di cui i primi quattro, forse, particolarmente critici.

I sintomi di disarticolazione creati dalla crisi finanziaria hanno in effetti impattato in modo violento e il 2016 ce ne ha dato prova. La Brexit è stata la prima grande sveglia che era ora di spazzare via i cocci. Una Europa che si disintegra, dove il mosaico di pezzi è tenuto non da una forza coesiva reale, ma da mastice di cattiva qualità e da una volontà forzosa di tenerlo assieme, questa è l'Europa del 2017.

Poi, c'è stato, in America, il ciclone Trump. Un analista americano di grande valore, mio amico da anni, e che non sono autorizzato a citare, mi ha detto con voce sofferente: il cinismo è diventato cultura dominante, a causa del cattivo esempio di una classe politica mondiale che ha fatto del cinismo il monumento costruito sopra la propria incompetenza. Parole dure, di pietra.

Trump, nella sua biografia, scrive: "se hai un nemico, devi farlo a pezzi. Se qualcuno ti fa del male, devi vendicarti di lui." Parole ciniche, che se applicate alla lettera da chi ha in mano il pulsante nucleare più potente del mondo, diventano inquietanti. Nel 2017 le borse americane saranno molto volatili, più degli anni precedenti. Vedremo il trionfo del cinismo finanziario, nuovi massimi e crolli da disperazione, di natura speculativa. Le ultime puntate di un capitalismo finanziario che sta facendo harakiri, ma che avrà bisogno, ancora, di otto anni per ripulirsi sul serio.

AffidateVi a sistemi di Borsa seri: abbiamo seguito Dave Landry e ci ha dato grandi soddisfazioni. Abbiamo creato un servizio di grande successo che ha performato molto bene. Sottoscrivete il periodo di prova, è gratis e Vi permette di renderVi conto di come deve e può funzionare un sistema che produce reddito seriamente con gli investimenti di borsa: <http://www.traders-mag.it/product.aspx?id=502>.

Poi c'è la Cina. Ne sono certo. Nei prossimi quattro anni, il gigante cinese vedrà lo sviluppo improvviso di una crisi finanziaria senza precedenti, che la porterà sull'orlo della implosione. Il capitalismo del partito unico e per di più comunista avrà un drammatico epilogo: una crisi implosiva, di cui il mondo prenderà atto con sgomento.

I tromboni della prima ora, che fino a pochi anni fa (oggi non lo fanno più, si sono zittiti) tromboneggiavano delle grandi opportunità offerte dalla Cina al mondo occidentale, Italia compresa, cesseranno definitivamente di suonare. Affrontare la crisi della imbecillità non sarà facilissimo: perché di questo si tratta, di una crisi di imbecillità del sistema capitalista occidentale, che pagherà per avere ammesso nel suo entourage un capitalismo innaturale lontano dalle proprie radici come quello cinese. Il capitalismo nasce sulle democrazie: ha dimenticato questo binomio e pagherà un conto salato. Anche questi saranno cocci che bisognerà spazzare via.

Mentre l'Europa si disintegra, l'America si chiude al cinismo più esasperato, e l'Asia si avvia all'implosione, nasceranno i frutti del nuovo. E' difficile da credere, ma non può che essere così. Il difficile sarà capire chi spazza via i cocci e chi costruisce il nuovo. Il difficile sarà discriminare proprio questo: perché sono due mestieri difficilmente conciliabili fra loro e non saranno gli stessi a fare l'una e l'altra cosa. E in un'altra occasione, parleremo anche del nuovo che arriva. Per ora, che il 17 non porti bene, ci sembra evidente ...

Grazie al Pubblico di TRADERS' Magazine Italia per il continuo sostegno!



Maurizio Monti
Editore
TRADERS' Magazine Italia



Fiducia e trend positivo: i veri affari sono nell'immobiliare

Fino al 2018, ecco il mercato più vantaggioso per gli affari

L'anno economico che si avvia alla conclusione è stato segnato da circostanze eccezionali: crollo del prezzo del petrolio, crisi dei mercati asiatici e non da ultima la Brexit. Avvenimenti straordinari, che hanno fatto tremare i polsi anche agli investitori più audaci e lungimiranti.

Trend positivo

In questo quadro non certo rassicurante, tuttavia, il mercato immobiliare italiano ha registrato ripercussioni meno gravi del previsto, questo principalmente perché gli effetti della crisi economica e la stretta creditizia delle banche hanno già pesantemente condizionato il mercato immobiliare italiano negli anni trascorsi. Inoltre non

va trascurato l'importante effetto "argine" operato dal legislatore che è intervenuto negli ultimi otto mesi due volte, emanando provvedimenti che si sono mostrati come importante stimolo al capitale privato ad avviare attività di investimento nel settore immobiliare.

A ben guardare i dati economici, possiamo all'opposto affermare, seppur cautamente, di essere usciti dal periodo di crisi più stringente e l'anno che verrà sembra avere le carte in regola per incoraggiare ad investire ulteriormente in immobili, sia attraverso l'acquisto a fini abitativi, sia per mettere a reddito l'immobile. Nomisma registra un segno positivo (+6%) collegato alla compravendita di immobili destinati all'uso residenziale e le proiezioni del prossimo triennio riportate da uno studio combinato Yard – Censis, tracciano una normalizzazione del Real Estate italiano, che si fonderà su un più avanzato rapporto tra domanda e offerta:



Antonio Leone

Imprenditore, investitore, esperto di Real Estate e coach immobiliare, opera fin dagli anni ottanta nel settore immobiliare, essendo profondo conoscitore delle dinamiche economiche e finanziarie nazionali e internazionali, in particolare il mercato europeo e americano. Negli Stati Uniti vive e lavora parte dell'anno, avendo fondato una delle sue società con sede a San Francisco.

compravendite e prezzi seguiranno una tendenza che vedrà la crescita delle prime e una sostanziale stabilizzazione dei secondi, che torneranno ad aumentare a partire dal 2018, rimarcando il dato che la crescita dei prezzi potrebbe essere più accentuata nelle città medie che in quelle metropolitane.

Ci stiamo infatti progressivamente avviando verso quella che viene definita "finanziarizzazione del mercato immobiliare", vale a dire che i beni immobili stanno assumendo caratteristiche sempre più vicine a quelle dei beni mobili, nel senso che entrambi sono trattati dagli operatori economici in maniera sempre più omogenea, sia in termini di approccio, sia in termini di regole e pratiche applicate, profilandosi un mercato nel quale lo scambio di beni immobili e prodotti finanziari tendono ad omologarsi.

È naturale tener presente che l'investimento immobiliare conserva delle caratteristiche distintive che lo rendono differente da un titolo di debito o da una quota del capitale sociale di un'azienda. Eppure, dato comune è l'obiettivo dell'investitore immobiliare: massimizzare il rendimento del proprio investimento.

Se un investitore immobiliare si avvia ad effettuare un investimento a reddito, la principale valutazione da compiere è relativa all'assorbibilità dell'immobile una volta immesso sul mercato.

Una nuova professione

Ho iniziato da qualche tempo a tenere corsi di formazione per operatori economici che vogliono specializzarsi sul prodotto immobiliare, sia esso acquistato all'asta sia che si intenda collocarlo sul mercato per trarne una rendita finanziaria. Con particolare riguardo a questo ultimo caso, ai miei allievi suggerisco di orientare l'acquisto di immobili già locati, meglio se a primari conduttori. Le banche sono propense ad accordare più volentieri leasing immobiliari su questi immobili, poiché il credito vantato è in qualche modo già garantito dal pagamento della rata dall'inquilino, sempre che sia un soggetto degno di affidabilità, requisito che può e deve essere frutto di apprezzamento preventivo. La stima del mercato immobiliare è tuttavia cosa complessa, le quotazioni di un bene immobiliare sono suscettibili di variabili anche consistenti: la stessa tipologia di immobile può presentare valutazioni notevolmente differenti da città a città e persino da quartiere a quartiere, ne parlo diffusamente nel mio libro, "Compra Case Senza Soldi" edito da Flaccovio, in cui racconto le circostanze, non sempre rosee, e tuttavia stimolanti, che hanno segnato ogni operazione conclusa nel mio percorso di investitore immobiliare (figura 1).

In oltre trent'anni come investitore immobiliare, ho assistito ciclicamente a contrazioni ed espansioni del mercato immobiliare ed ho registrato dozzine di variabili che ho nel corso di

questi anni ordinato ed organizzato per orientarmi ad agire sul mercato in maniera consapevole, nonché a trasferire questa esperienza ai miei allievi e al Club di Investitori Immobiliari che ho creato, che vede coinvolti operatori del settore che si confrontano e si scambiano informazioni utili ad implementare la qualità di un mercato sempre più stimolante.

L'investimento immobiliare può diventare una professione, ma occorre saper individuare l'immobile ideale, quello che meglio risponde alle nostre esigenze di business, intercettare i desideri e i gusti degli acquirenti, possedere intuito e attitudine alla ricerca. Mi piace evidenziare che sia al corso di formazione sulle Aste Immobiliari che ho tenuto a Roma ad ottobre, che al corso sugli Immobili a Reddito che si è svolto a Milano il 5 e 6 novembre scorso, ho rilevato un in-

F1) "Compra Case Senza Soldi"



Il libro di Antonio Leone edito da Flaccovio in cui l'autore racconta le circostanze, non sempre rosee, e tuttavia stimolanti, che hanno segnato ogni operazione conclusa nel suo percorso di investitore immobiliare.

Fonte: Immagine dell'autore

cremento della presenza di giovani, sia ragazzi che ragazze, provenienti da aree formative anche diverse (ingegneria, architettura ed economia fra le altre) desiderosi di apprendere con grande determinazione l'esperienza maturata sul campo, mettersi in gioco in un settore che evidentemente trovano stimolante. Vedere tra i partecipanti tanti giovani promesse dell'investimento immobiliare, è per me fonte di enorme soddisfazione, inoltre mi piace leggere in questa dato di partecipazione un segnale di fiducia nel futuro di questa attività e nel consolidamento di un trend con ogni evidenza positivo.



Robotrader News

Al via un nuovo progetto editoriale dedicato al trading sistematico di Borsa

Cos'è Robotrader News?

Robotrader News è un progetto editoriale di Algoritmica.pro dedicato alla cultura ed alla diffusione del trading sistematico di Borsa. Si tratta di un settimanale online gratuito che propone news del settore, eventi ed articoli di approfondimento sul trading sistematico... l'idea è quella di portare a conoscenza dei lettori il "mondo" del trading sistematico mostrando quali sono i nuovi strumenti a disposizione dei trader.



Andrea Angiolini

Amministratore unico di www.Algoritmica.pro srl, la prima società in Italia nella locazione al pubblico di trading robot e di trading systems proprietari e di terzi. www.Algoritmica.pro organizza ogni anno il più grande corso on line in Italia con oltre 70 ore di didattica on line, corso che è arrivato alla 15esima edizione nel 2016 e che è diventato ormai una sorta di icona nel panorama del trading on line italiano.



Avvicinarsi al trading sistematico di Borsa è un percorso irto di insidie. Attraverso la diffusione della conoscenza della materia, la redazione di Robotrader News si propone di informare i trader su quali siano gli ostacoli da affrontare per applicare con successo sistemi di trading automatizzati.

3 Step per iniziare con il piede giusto

Oltre alle news settimanali il periodico propone un percorso formativo completamente gratuito per al trading sistematico di Borsa attraverso tre semplici step:

1. Seguire la rubrica di segnali operativi Algo Certificate;
2. Sostituire l'operatività manuale con il Trading Robot (operatività automatica);
3. Aumentare le soglie di investimento (e del rischio) solo con l'aumentare della confidenza.

Cosa è Algo Certificate?

Algo Certificate è un servizio di segnali sul Ftse Mib da applicare sui certificate di Unicredit attivo da dicembre 2012 e che ad oggi ha ottenuto le performance rappresentate in figura F1 e in tabella T1.

Il servizio di mailing è ricevuto attualmente da oltre 1700 trader, di questi circa 600 lo applicano fedelmente e più di 350 hanno chiesto l'attivazione del software Trading Robot. Di seguito le regole principali del trading system:

F1) Equity line close-to-close sistema Algo Certificate

Algo Certificate FTSE MIB

■ in-sample
■ out-of-sample



Curva cumulativa dei profitti del sistema Algo Certificate sul Ftse Mib Future dal 04/12/2012 (data inizio pubblicazione newsletter) al 13/10/2016.

Fonte: Algoritmica.pro

T1) Performance report sistema Algo Certificate

Date report	dal 04/12/2012 al 13/10/2016	
Profitto netto	€	47.000,00
Ricavi totali	€	138.055,00
Perdite totali	-€	91.055,00
Max Drawdown	-€	8.425,00
Fattore di profitto		1,52
Numero di operazioni		365
Guadagno medio per operazione	€	128,77
Percentuale di profitto		48,22%
Slippage	€	-
Commissioni	€	-

Performance report out-of-sample del sistema Algo Certificate sul Ftse Mib Future.

Fonte: Algoritmica.pro

1. Algo Certificate è un trading system di breakout basato su un time frame di 15 minuti.
2. La strategia è intraday, pertanto non arriva mai alla chiusura del mercato con posizioni aperte.
3. Il numero massimo di trade (operazioni) giornaliere è pari a 1.
4. Ci possono essere giorni con i segnali operativi e giorni in cui non c'è nessun segnale operativo; questo dipende dal filtro di volatilità inserito nella strategia.
5. Le email arrivano tutti i giorni alle 9.15, anche per informare i lettori che non sono presenti segnali.
6. I segnali - quando l'algoritmo è operativo - sono sempre due: uno di ingresso long e uno di ingresso short.
7. I giorni in cui ci sono segnali operativi il primo che viene raggiunto esclude l'altro (si veda punto 3). Quindi se il mercato raggiunge il livello di breakout long, allora viene cancellato l'ordine di ingresso short. Per intenderci, se quel giorno si apre una posizione long, viene preso successivamente lo stop loss (chiusura della posizione long) e il mercato continua a scendere raggiungendo il livello short, non si aprono più posizioni.
8. Non appena viene raggiunto un ingresso (long o short) viene attivato immediatamente lo stop loss presente nell'email (la massima perdita accettata dal sistema per ogni posizione).
9. Non c'è take profit o target profit.
10. La posizione va avanti tutto il giorno (se non raggiunge il livello dello stop loss) fino a chiusura di mercato: 17.25 per i certificati e 17.30 per i Futures.

Cosa è il Trading Robot?

Fare trading sistematico automatico non è mai stato per niente semplice. Trading Robot è nato con lo scopo di essere uno strumento di semplificazione dell'attività del trader sistematico. Si tratta di un software che contiene un trading system (Algo Certificate) programmato in C# che dialoga con le API del broker e permette al cliente di

passare direttamente gli ordini in Borsa sfruttando un algoritmo automatico. Che cosa deve fare il trader? Per il momento niente di particolare: aprire un conto presso uno dei broker abilitati: Banca Sella, WeBank e Directa. Una volta ricevuto il software basta installarlo e non appena avviato verranno richieste le credenziali per l'accesso al proprio conto. A quel punto si apre la schermata con i prezzi di Borsa, il grafico della giornata, i punti di entrata e di uscita e il pulsante con cui il robot viene abilitato dal cliente a tradare in tempo reale, accettazione dei vari disclaimer e gli ordini sono online. Il trader dovrà solo monitorare le posizioni e confrontarle con quelle che già vengono diffuse gratuitamente via email sul sito di www.robotrader.it.

F4) Compliance check

Compliance Statement

STRUMENTI

Sottostante di riferimento per gli ordini: Ftse Mib Future Continuous Contract
Sottostante utilizzato per l'operatività: STRUMENTO
Leva +: ISIN DE000HV8AS5F5 - Codice UMB7L
Leva -: ISIN DE000HV4AMP0 - Codice UMB57

[ENTRATA LONG] Se il FTSE MIB Future raggiunge il prezzo di 21225 acquista Certificati al prezzo corrente di mercato.

[USCITA LONG] - STOP LOSS: se il FTSE MIB Future raggiunge il prezzo di 21095 chiudi la posizione (segnale valido dopo ingresso long).

[ENTRATA SHORT] Se il FTSE MIB Future raggiunge il prezzo di 20805 acquista Certificati al prezzo corrente di mercato.

[USCITA SHORT] - STOP LOSS: se il FTSE MIB Future raggiunge il prezzo di 20930 chiudi la posizione (segnale valido dopo ingresso long).

[USCITA] Chiudi tutte le posizioni alle 5:15 PM

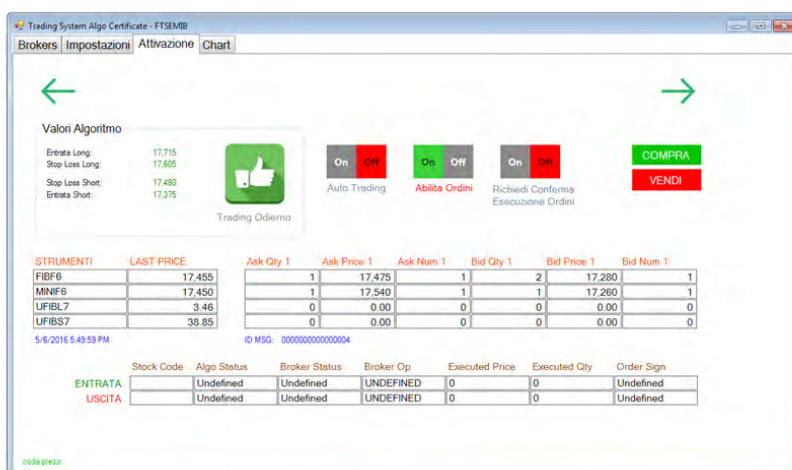
Rifiuto

Accetto

Finestra di conferma accettazione della strategia che viene mostrata all'utente alle 9.02 del mattino quando l'algoritmo è operativo.

Fonte: Algoritmica.pro

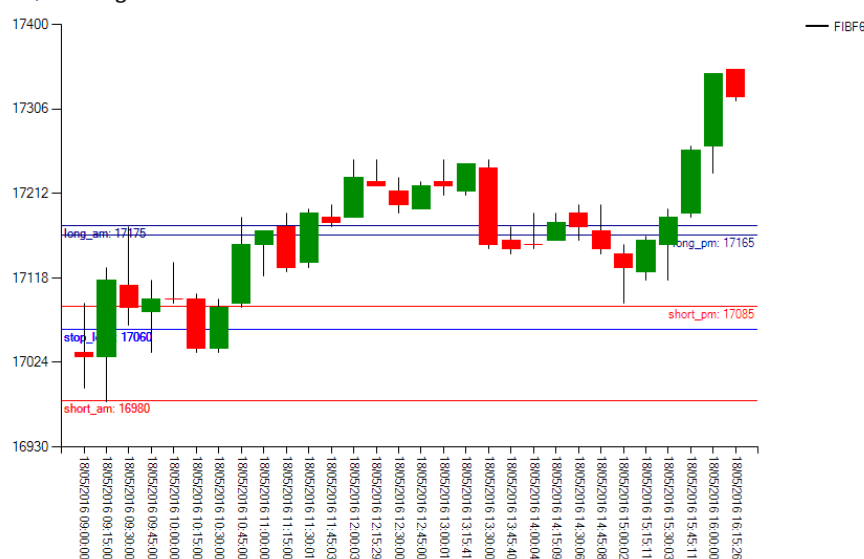
F2) Trading Robot Autotrading



Screenshot della piattaforma Trading Robot - scheda autotrading.

Fonte: Algoritmica.pro

F3) Trading Robot Chart



Screenshot della piattaforma Trading Robot - grafico con i livelli di breakout del sistema Algo Certificate.

Fonte: Algoritmica.pro

Trading Robot quanto costa? Niente ... è gratis

Il Trading Robot è disponibile in una versione gratuita e settata per tradare un massimo di controvalore di 1000 euro di certificates Unicredit. Lo sappiamo benissimo che tutti i market player vendono segnali a pagamento, ma Algoritmica.pro è sempre stata all'avanguardia nella diffusione della cultura quantitativa nel trading e nell'investimento e quindi pensiamo di dare in questo modo un contributo fattivo e non solo a parole nella promozione del nostro approccio scientifico al mercato. Solo per trader che operano con diversi contratti Futures e mini Futures, oppure con controvalori in certificates superiori a 1000 euro sono state previste delle versioni a pagamento. Avere un contatto diretto con il cliente ci permette anche di evitare di trasformare i robot in armi di distruzione di massa per trader alle prime armi in cerca di facili guadagni. Il trading sistematico non elimina i rischi tipici della speculazione finanziaria, ma semplicemente li quantifica a priori e quindi permette di fronteggiarli in maniera consapevole ed efficiente.

Come fare per partire subito con il Trading Robot? Aprire un account gratuito sul sito www.robotrader.it e si riceveranno immediatamente tutte le informazioni necessarie.

OBIETTIVO:

**ESSERE
VINCENTE
E PROFITTEVOLE
SUL MERCATO
AZIONARIO**

produttore del servizio:



I segnali di borsa di un grande trader internazionale interpretati e commentati **OGNI GIORNO** da Maurizio Monti, trader professionista con oltre trenta anni di esperienza sui mercati.

**“MAURIZIO
MONTI
INTERPRETA
DAVE
LANDRY”**



**PRIMO
SEMESTRE
2016
+ 20%**

**STRUMENTI
NECESSARI:**



**1
COMPUTER
CONNESSO
A INTERNET**

**2
CONTO APERTO**

PRESSO QUALUNQUE BROKER
CHE CONSENTA IL TRADING
SULLE AZIONI AMERICANE

**NORME
OPERATIVE:**

ogni giorno,
in genere nelle prime ore
del mattino, o comunque
non oltre le 14.30
trovi pubblicati i segnali
della giornata con

- punto di ingresso in stop,
- target profit,
- stop loss.

Li inserisci nella Tua
piattaforma di trading: 5 o
10 minuti al giorno, all'ora
che preferisci Tu, meglio se
entro l'orario di apertura del
mercato americano.

**SOLO QUESTO,
PER APPLICARE LA
STRATEGIA
DI UNO DEI TRADER
PIU PROFITTEVOLI
AL MONDO!**

**NON
ASPETTARE
OLTRE:**

**PROVA
IL SERVIZIO
PER UNA SETTIMANA
GRATUITAMENTE**

**3
INDISPENSABILE:
L' ABBONAMENTO
AL SERVIZIO**

www.istitutosvizzero dellaborsa.ch

main sponsor
in esclusiva per l'Italia

www.traders-mag.it

Tutto punta nella direzione di un 2017 all'insegna di una recessione americana

Come e con che cosa possiamo definire e delineare in poche parole il Ciclo Economico

Proiezioni di **BORSA**

Con il PIL. Il PIL viene usato per misurare il benessere economico di una Nazione, per cui è un "indicatore di ricchezza". È ovvio che se il PIL di un Paese aumenta, la Nazione attraversa una fase di espansione. Viceversa se diminuisce si trova in recessione.

Storicamente a periodi di espansione, più o meno limitati, sono seguiti periodi di recessione più o meno limitati. L'andamento del PIL annuo, espresso come variazione percentuale rispetto all'anno precedente, degli Stati Uniti è mostrato nella figura 1 insieme

due trimestri consecutivi con il prodotto interno lordo reale (PIL o GDP) negativi. Piuttosto è una definizione che coinvolge anche altri aspetti dell'economia come ad esempio il GDP reale, la produzione industriale, l'occupazione ed altro ancora (per dettagli si rimanda all'indirizzo www.nber.org/cycles.html).

I periodi di recessione più lunghi della storia risalgono al 1873, inizio della lunga depressione, e al 1929, inizio della grande depressione. La durata media dei periodi di recessione è stata calcolata essere di 17 mesi nel periodo

F1) Prodotto interno lordo (GDP) degli Stati Uniti per il periodo dal 1945 al 2006



Le aree grigie indicano i periodi di recessione. Grafico disponibile sul sito web della Federal Reserve Bank of St. Louis (www.research.stlouisfed.org).

Fonte: US. Bureau of Economic Analysis

me ai periodi di recessione indicati dalle aree grigie. Ovviamente le variazioni del PIL influenzano il prezzo delle azioni. Infatti, come l'economia ha un suo Ciclo, così anche i Mercati Azionari: a periodi di espansione seguono periodi di recessione economica, e quindi, a periodi di Bull Market, periodi di Bear Market.

Il "National Bureau's Business Cycle Dating Committee" cura la cronologia dei cicli di espansione e recessione del ciclo economico degli Stati Uniti. La cronologia identifica i massimi e i minimi del ciclo economico. Un periodo che va da un massimo ad un minimo viene indicato come recessione, mentre quello che va da un minimo a un massimo viene indicato come espansione. Va detto che, contrariamente a quanto viene creduto comunemente, il NBER non definisce la recessione in termini di

F2) I cicli economici degli Stati Uniti dal 1854 al 2014

BUSINESS CYCLE REFERENCE DATES		DURATION IN MONTHS			
Peak	Trough	Contraction	Expansion	Cycle	
Quarterly dates are in parentheses		Peak to Trough	Previous trough to this peak	Trough from Previous Trough	Peak from Previous Peak
	December 1854 (IV)	--	--	--	--
June 1857(II)	December 1858 (IV)	18	30	48	--
October 1860(III)	June 1861 (III)	8	22	30	40
April 1865(I)	December 1867 (I)	32	46	78	54
June 1869(II)	December 1870 (IV)	18	18	36	50
October 1873(III)	March 1879 (I)	65	34	99	52
March 1882(I)	May 1885 (II)	38	36	74	101
March 1887(II)	April 1888 (I)	13	22	35	60
July 1890(III)	May 1891 (II)	10	27	37	40
January 1893(I)	June 1894 (II)	17	20	37	30
December 1899(IV)	June 1897 (II)	18	18	36	35
June 1899(III)	December 1900 (IV)	18	24	42	42
September 1902(IV)	August 1904 (III)	23	21	44	39
May 1907(II)	June 1908 (II)	13	33	46	56
January 1910(I)	January 1912 (IV)	24	19	43	32
January 1913(I)	December 1914 (IV)	23	12	35	36
August 1918(III)	March 1919 (I)	7	44	51	67
January 1920(I)	July 1921 (III)	18	10	28	17
May 1923(II)	July 1924 (III)	14	22	36	40
October 1926(III)	November 1927 (IV)	13	27	40	41
August 1929(III)	March 1933 (I)	43	21	64	34
May 1937(II)	June 1938 (II)	13	50	63	93
February 1945(I)	October 1945 (IV)	8	80	88	93
November 1948(IV)	October 1949 (IV)	11	37	48	45
July 1953(II)	May 1954 (II)	10	45	55	56
August 1957(III)	April 1958 (II)	8	39	47	49
April 1960(II)	February 1961 (I)	10	24	34	32
December 1969(IV)	November 1970 (IV)	11	106	117	116
November 1973(IV)	March 1975 (I)	16	36	52	47
January 1980(I)	July 1980 (III)	6	58	64	74
July 1981(III)	November 1982 (IV)	16	12	28	18
July 1990(III)	March 1991(I)	8	92	100	108
March 2001(I)	November 2001 (IV)	8	120	128	128
December 2007 (IV)	June 2009 (II)	18	73	91	81
Average, all cycles:					
1854-2009 (33 cycles)		17.5	38.7	56.2	56.4*
1894-1919 (16 cycles)		21.6	26.6	48.2	48.9**
1919-1945 (6 cycles)		18.2	35.0	53.2	53.0
1945-2009 (11 cycles)		11.1	58.8	69.5	68.5

* 32 cycles
** 15 cycles

Nelle prime due colonne sono riportati il mese e l'anno di inizio e fine del periodo di recessione, nella terza e quarta colonna, invece, è riportata la durata, espressa in mesi, dei periodi di recessione e di espansione economica. Nelle ultime due colonne è riportata la distanza, espressa in mesi, tra due minimi o due massimi successivi.

Fonte: US. Bureau of Economic Analysis

1854-2009 (figura 2). È interessante notare, però, come la durata delle recessioni sia diminuita nel corso degli anni. Siamo passati, infatti, da una durata media di 22 mesi nel periodo 1854-1919 ad una durata di 11 mesi nel periodo 1945-2009. Viceversa, la durata dei periodi di espansione si è allungata da 27 a 58 mesi.

Analisi della serie storica

Se consideriamo il periodo che va dal dopoguerra a oggi, la distanza tra due recessioni è di circa 69 mesi (circa 7 anni) con una deviazione standard di 34 mesi (circa 3 anni).

La precedente recessione ha avuto inizio a Dicembre 2007 ed è terminata a Luglio 2009.

Considerando la serie storica possiamo attenderci l'inizio di una nuova recessione tra il 2014 e il 2017. Ci sono elevatissime probabilità, quindi, che nel 2017 inizi un nuovo periodo recessivo. A supporto di questa previsione abbiamo anche altre evidenze/indizi.

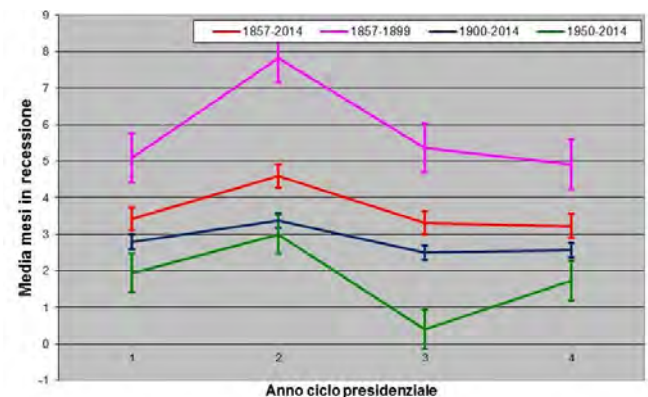
- Nelle scorse settimane abbiamo discusso dell'impressionante analogia tra quanto accaduto nelle due elezioni presidenziali americane e le previsioni per i mercati finanziari. In particolare a metà 2017 dovrebbe iniziare una forte fase ribassista per i mercati come da attese del nostra frattale previsionale (figura 3).
- Anche dopo l'elezione di Reagan (avvenuta nel Novembre del 1980) c'è stato un breve, ma intenso periodo di recessione. Dal Luglio del 1981 al Novembre del 1982.
- Dalle serie storiche che partono dal 1854 e dalla figura 4 si evince come le recessioni siano molto più probabili nei primi due anni del ciclo presidenziale.

F3) Reagan vs Trump



Previsione anno 2017 per i mercati americani e confronto anno 1981. Fonte: ProiezioniDiBorsa

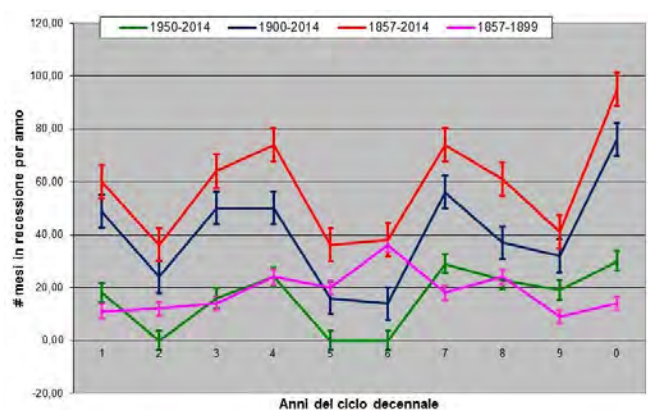
F4) Media mesi in recessione e anni ciclo presidenziale



Dalle serie storiche che partono dal 1854 e dal grafico sopra si evince come le recessioni siano molto più probabili nel secondo quinquennio del ciclo decennale.

Fonte: ProiezioniDiBorsa

F5) Mesi in recessione per anno e anni del ciclo decennale

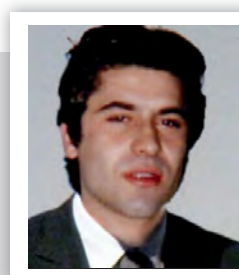


Da un'analisi multivariata della serie storica si deduce che per il 2017 è atteso un numero medio di mesi in recessione pari a 4.4. Oltre 2 volte più grande di quanto atteso dal ciclo presidenziale (1.9 mesi in media).

Fonte: ProiezioniDiBorsa

Conclusione

Tutto punta nella direzione di un 2017 all'insegna della recessione e del ribasso dei mercati finanziari. Come al solito si procederà per steps e le proiezioni dovranno essere confermate dal trend in corso. Le statistiche sono estratte dall'ebook "Il codice dei mercati finanziari" Edizioni ProiezioniDiBorsa



Gerardo Marciano

Gerardo Marciano, 46 anni. Laurea in giurisprudenza indirizzo economico. Capo analista e Amministratore Delegato di ProiezioniDiBorsa Holding. Marciano è anche consulente di diverse SIM e collabora con riviste finanziarie nazionali e internazionali.



“La felicità della tua vita dipende dalla qualità dei tuoi pensieri” (Marco Aurelio)

I nostri pensieri sono importanti

Recenti studi sulla coscienza stanno generando nuove riflessioni sulla vita, che sembra essere sempre più una conseguenza del nostro modo di pensare: i nostri pensieri sono importanti. “Diventiamo ciò che noi percepiamo ed ideiamo per la maggior parte del tempo; l'apprendimento “modifica” l'efficacia di specifiche sinapsi e la memoria “dipende” dal persistere di queste modificazioni” Kandel. Abbiamo, cioè, una parte attiva nella guida della nostra vita attraverso una macchina da cento miliardi di cellule: possiamo immagazzinare i giusti “file” nel cervello, prenderci cura di noi stessi e del mondo. “Se la felicità è dimensionata sull' io la gioia è dimensionata sul noi” V. Andreoli.



Marco Biagioli

Marco Biagioli, promotore finanziario e pubblicitista, collabora a diverse testate finanziarie.

info@traders-mag.it

Il britannico S. Sutherland, in qualità di psicologo, nel 1989 fornì una definizione sarcastica della coscienza: “..fenomeno affascinante ma elusivo; è impossibile specificare cos'è, cosa fa o perché si è evoluta. Non è stato scritto, al riguardo, nulla che valga la pena di essere letto”. Il termine coscienza viene declinato per qualità etica\giuridica, filosofica, affettiva artistica neuroscientifica..... in vari

ambiti..... : etico/giuridico, filosofico, affettivo, artistico o nel campo delle neuroscienze.

Come può la materia produrre pensieri e cos'è la mente? Quello che sembrava l'unico mistero ancora sopravvissuto è stato studiato dalle neuroscienze, laddove la coscienza indica la qualità che hanno gli individui di essere consapevoli di sé, dei propri stati mentali, azioni, sensazioni, emozioni e pensieri. I neuropsicologi vengono spinti verso tali studi dalla forza e dalla qualità dei sintomi dei propri pazienti. In genere pensiamo alla coscienza come una struttura indivisibile, al contrario: "vi sono recenti studi che avvalorano l'idea di una struttura discreta e multicomponente dei sistemi consapevoli" A. Berti.

"Il cervello è ... una grande città animata, in cui ogni membro delle varie corporazioni e ogni artigiano si diletta in molteplici attività, comunicando fra loro e scambiandosi informazioni: è una democrazia... Non c'è nessuna sede privilegiata... nessun trono pontificio. La coscienza ha bisogno della collaborazione di molti specialisti, ognuno dei quali apporta il proprio contributo specifico" Tononi. Il cervello porta impresse in sé le conseguenze della tua storia di sviluppo, di esperienze e di vita. In base a ciò alcune cellule ritraggono i prolungamenti, altre li estendono o terminano il loro ciclo vitale. Traslando dalla patologia noi possiamo dire con J. Stern: «I geni caricano l'arma, ma è l'ambiente a tirare il grilletto».

Ecco i pensieri sulla coscienza del filosofo M. Marraffa: "Là dove Descartes vedeva qualcosa di dato e garantito... ora troviamo un luogo immaginario, il 'teatro' humeano, in cui in ogni istante fanno la loro comparsa oggetti che prima non esistevano e che noi siamo irresistibilmente portati a credere di aver liberamente creato, ma che in realtà sono i prodotti finali di elaborazioni cognitive totalmente inconsce...noi ci rendiamo conto allora che l'inconscio, al pari della vecchia talpa di shakespeariana memoria, ha scavato talmente tanto da regnare oramai incontrastato su tutta la nostra vita interiore".

In passato D. Chalmers distingueva i modelli della coscienza fondati sui presupposti della fisica classica dai modelli quantistici. I primi sembrano collocarsi su un continuum localizzazionista: Damasio ha la qualità di individuare gli specifici siti neurali della coscienza, Edelman-Tononi vedono la coscienza come un processo globale coinvolgente tutto il cervello, infine Varela considera la coscienza come una qualità distribuita in tutto l'organismo. Ai secondi appartengono i lavori di L. Fantappiè e di C. King. Vi è stata poi una svolta di paradigma grazie alla scoperta dei neuroni specchio. Si è dimostrato che nella vita ogni volta che noi percepiamo degli stimoli-emozioni, noi percepiamo dei

rapporti tra le cose- e tra noi e le cose- che richiamano alla coscienza le precedenti relazioni. Ne consegue che ognuna di esse, derivando dalla storia personale del singolo, ha la qualità di essere unica e irripetibile. "Avere coscienza non è tanto avere qualcosa -dentro- come sembra a noi.....è piuttosto avere dentro e fuori di noi, memoria, registrazioni, rapporti con il mondo e impressioni durature....." Gallese.

I nostri neuroni costruiscono piccole strutture che sono il ricordo, sono i pensieri, perciò la plasticità è un tratto specie specifico. Il cervello cioè si modifica continuamente nella vita grazie alle esperienze. In particolare noi diventiamo umani solo ed esclusivamente attraverso la costante interazione sociale con gli altri come dimostrato dagli studi sull'intersoggettività; la condizione di felicità dell'esistere con i pensieri dell'altro.

Questi elementi offrono una sponda a quanto proviene dal passato. Tra il 700 e il 300 a.c.- il periodo dell'Età Assiale di K. Jaspers - le culture di Cina, India, Persia e Grecia esprimono l'intera gamma delle posizioni filosofiche: dallo stupore del mondo al dolore della morte. In particolare il Buddah diceva: "chi ama se stesso non deve danneggiare l'altro"; Confucio: "ciò che non vuoi sia fatto a te stesso, non farlo all'altro" e Socrate: "chi fa il male, lo fa per ignoranza del bene". Arione di Lesbo introduce nel teatro l'antagonista per far emergere la relazione. "Ama il prossimo tuo come te stesso", in realtà, "non impone all'uomo nulla che non sia già nella sua natura ma esorta a rafforzare ciò che è già in noi... nasciamo con determinate attitudini che, inserite in un contesto sociale e culturale, si sviluppano in direzione dell'altro... Noi non siamo predeterminati" Rizzolatti. "Già non attendere' io tua dimanda,/ s'io m'intuassi, come tu t'inmii" scrive Dante riferendosi ad una modalità diretta di approccio al mondo dell'altro. Arriviamo al 1909 quando Titchener traduce il termine tedesco Einfühlungè con Empaty.

L'empatia è un'esperienza conscia e corporea dei sentimenti e pensieri dell'altro. L'empatia ha consentito lo sviluppo dell'uomo, ha posto le basi della felicità umana ma può essere un arma a doppio taglio in quanto è alla base della "trappola della vittima identificabile". È talmente contagiosa che nella vita non sempre noi distinguiamo facilmente tra le proprie emozioni -pensieri e quelle dell'altro-, dalle quali noi possiamo essere travolti senza sapere bene il perché. Chi non è preparato, al contrario del terapeuta che ha le qualità per scegliere di farsi contaminare dal paziente, di fronte alla sofferenza dell'altro non sempre sa proteggersi in modo adeguato. La sovraesposizione alle disgrazie dell'altro, diversamente dal contagio di quella particolare qualità che è la felicità, fare favori a tutti, essere infermieri dell'altro, può trasformare persone solitamente generose in individui freddi, cinici, con pensieri ostili. Addirittura cer-

te categorie rischiano la sindrome da burnout. Comunque sia non si fa un grosso favore all'altro quando, privandoci di tutto e scarichi di energia, noi lo mettiamo ad ogni costo al primo posto. In realtà nei voli di linea, in caso di emergenza, nonostante i tuoi impulsi di fare il contrario, si raccomanda di indossare la mascherina dell'ossigeno prima di aiutare e spesso salvare l'altro. Qualora noi perdiamo coscienza, in quei 15 secondi entro i quali si sviene, noi non saremmo di aiuto a nessun altro.

La cura di sé è la base della salute, già nel Siracide noi troviamo: "Curati ancor prima di ammalarti" ma oggi l'accelerazione del tempo imposta dalla tecnica, che non ci cura ma ci usa, sta causando una nuova malattia: la soppressione dell'anima. Solo rispettando il suo tempo lento, propedeutico alla presenza della felicità nella vita, noi possiamo stare nella misura, senza andare oltre come dicevano i greci. Al contrario oggi non ci basta mai il tempo e, stressati, invochiamo una giornata fatta di 48 ore; in verità inutilmente in quanto noi inventeremmo in quel caso nuove cose da fare alla ricerca della nostra falsa felicità.

Nella nostra vita diventa importante cambiare prospettiva ai nostri pensieri: noi non dobbiamo più individuare quali sono gli obiettivi ma ciò che ci dà emozioni. Dalla passività del risolvere i problemi spostiamo la visuale verso ciò che desideriamo nella realtà. Lo scopo diventa fare meno cose per dedicare loro tempo e attenzione. Noi occupiamoci prima delle radici poi foglie e frutti verranno di conseguenza: "la vera libertà sta nell'autoimporsi le proprie regole" Duranti Sorgente.

Siamo invitati ad usare, nei nostri pensieri, più spesso il binocolo per vedere con nitidezza i macroobiettivi; faremo così una miglior pianificazione di vita con momenti di massima produttività alternati a momenti di tempo per noi stessi così utili per gettare le basi di quel confuso concetto che chiamiamo felicità di vita. Accantoniamo il microscopio, padre di programmazioni troppo strette e nemico della felicità. "Cambia tre abitudini all'anno e otterrai risultati fenomenali" Anonimo. Apriamoci ad un nuovo mondo fatto di benessere, pensieri di calma, soddisfazione profonda e duratura; una vita dove regni la consapevolezza del presente. "Ci sono due errori che si possono fare lungo la via verso la verità... non andare fino in fondo e non iniziare" Confucio.

Ricordiamoci che si tende a sovrastimare ciò che possiamo realizzare in un anno e sottostimare ciò che possiamo fare in dieci anni di vita. Allora, davanti all'agenda vuota, selezioniamo gli impegni nella realtà importanti, quelli che costano tempo ed energia; senza che i pensieri creino un eccesso di irrealizzabili obiettivi, ostacolando i presupposti della felicità. "Se ci prendiamo cura dei momenti, gli anni si prenderanno cura di se stessi" M. Edgeworth. Siccome

molte programmazioni rimangono solo dei bei progetti, dimezziamo i propositi in partenza; eviteremo così il probabile senso di frustrazione. "Solo la mano che cancella può scrivere il vero" M. Ekkart. Eliminare crea spazio, energia, leggerezza. "La perfezione si ottiene, non quando non c'è più nulla da aggiungere, ma quando non c'è più niente da togliere" A. de Saint-Exupéry.

Gestire bene il tempo e le risorse dipende molto da ciò che noi pensiamo. "Curati dei tuoi pensieri; diventeranno parole. Curati delle tue parole; diventeranno azioni. Curati delle tue azioni; diventeranno abitudini. Curati delle tue abitudini; diventeranno il carattere. Curati del tuo carattere; diventerà il tuo destino" R. W. Emerson. Noi compiamo scelte che, però, non sempre sono responsabili sia di fronte ai grandi temi come matrimonio e lavoro sia davanti ad un invito a pranzo. Pensieri quali: senso di colpa, giudizio, condizionamenti sono di ostacolo nella nostra vita. La nostra decisione perciò non sarà soddisfacente né portatrice di felicità né saggia. "Ci creiamo stress da soli perché sentiamo di doverlo fare. Voi dovete farlo io non ci credo più" O. Winfrey.

Emerge una riflessione: "a chi stiamo dando il potere e chi sono i ladri del nostro tempo, dei nostri soldi? Cambiamo la relazione con queste due scarse risorse... I ladri esistono perché noi acconsentiamo di giocare il ruolo della vittima" M. Sorgente. Confucio insegna che il saggio esige il massimo da sé, l'uomo da poco si attende tutto dall'altro; in effetti i pensieri delle persone di successo sono rivolti a cosa vogliono e a come ottenerlo. All'opposto noi troviamo i pensieri delle persone concentrate su cosa non vogliono e a chi dare la colpa; che nella vita si impegnano per aver ragione piuttosto che per cercare una soluzione. "Pensare è molto difficile. Per questo la maggior parte della gente giudica. La riflessione richiede tempo, perciò chi riflette già per questo non ha modo di esprimere continuamente giudizi" C.G. Jung.

Indirizziamo i nostri pensieri verso ciò che noi abbiamo costruito nella vita, la sensazione-emozione che ci guida, più che la felicità, è la gratitudine. Al contrario se guardiamo il passato esprimendo valutazioni emergeranno le nostre "negatività"; la parola giusta che esprime l'emozione opposta è giudizio. In realtà non è la situazione in sé ma il giudizio su un fatto che ci è accaduto che ci pone in un quadro positivo o negativo. "La tendenza a giudicare gli altri è la più grande barriera alla comunicazione e alla comprensione" C. Rogers. È preferibile essere guidati dall'emozione del coraggio, amore, appagamento, felicità, fiducia generati dalla gratitudine; piuttosto che dalla paura o preoccupazione generate dal giudizio. Il giudizio è un vero veleno dei pensieri che danneggia noi e gli altri. La sofferenza psichica non è tanto un incidente che si lascia circoscrivere nel

normale corso della vita quanto piuttosto un modo di declinare l'esistenza, interpretandone in vario modo il senso. Ma nella vita: "Ho imparato ad aver cura di me. Adesso so scegliere chi portare nel cuore. Ora so decidere chi tenermi vicino, ora so capire chi merita e chi no. E so che malgrado tutto ciò verrò ferita ancora, ma ora so che saprò cavar-mela" S. Nelli. Noi possiamo imparare dall'antica Grecia laddove si associava al comparire di una emozione l'arrivo di un Dio che bussa alla porta. Se entra Marte o Eros è d'obbligo accoglierli come graditi ospiti. Si accettavano cioè le emozioni senza giudicare o cercarne razionalmente i motivi; non si entrava perciò in competizione con il Dio attraverso il proprio io. In parte l'idea di giudizio universale ci invita a non fidarci del nostro giudizio demandando tale compito. È auspicabile, allargare il concetto di cura alle relazioni, al mondo: "troppo spesso si sottovaluta la potenza di un tocco, un sorriso, una parola gentile, un orecchio in ascolto, un complimento sincero, o il più piccolo atto di cura, che hanno il potenziale per trasformare una vita" L. Buscaglia.

In questo cammino è di grande utilità recarci spesso, non è una contraddizione, in uno spazio lontano dai luoghi familiari, che abbia la qualità del silenzio perché: "l'isolamento fa grandi" V.Hugo. Anche quando condividiamo con J. P. Sartre: "Se sei triste quando sei da solo, probabilmente sei in cattiva compagnia." Rabbia, paura, gioia, felicità sono emozioni molto potenti, che emergono nella nostra vita senza intervento della volontà. La mindfulness ci ha insegnato a riconoscerle e se del caso a guidarle. Così la mente si pulisce, si calma, assapora una briciola di felicità e potremmo dire ad un pensiero: "grazie non è il tuo momento". "Meditiamo su ciò che vogliamo realmente. Avere uno scopo saldo tende il filo della motivazione" detto Zen. Nella parabola dei talenti c'è la lode per chi si espone e li coltiva mentre c'è il biasimo per chi si accontenta di ciò che ha, rinchiudendosi nel suo "io minimo". "lo stato d'animo, la pancia, il cuore, gli affetti partono tutti dal sistema neurologico, che ha una struttura che può essere aumentata" R. Civitarese.

Nei corsi di guida veloce l'istruttore sa bene che, in prossimità di una curva posta vicino ad un muro, la macchina in realtà sbanderà se l'occhio degli allievi va sul muro. "Se leggo ricordo, se vedo capisco, se provo imparo" detto Zen. Lui spinge la faccia del pilota girandola verso la giusta direzione: la vita strada. L'allievo tende, in questo modo, a mettere in atto le giuste strategie di guida ed implementare le proprie qualità di guida. Vale lo stesso per gli ostacoli-muri della vita. "Se vuoi veder la verità non aver opinioni pro o contro qualcosa. Contrapporre ciò che ti piace a ciò che non ti piace è la malattia della mente" H.H. Ming.

Una volta evidenziato cosa vogliamo nella vita, va fatto con passione: "in qualsiasi direzione vai, vacci con tutto il

cuore" Confucio. Poi l'azione va ripetuta con costanza ed autodisciplina. In realtà solamente una piccola percentuale di persone pensa a come vorrebbe davvero il proprio futuro, una parte di questi fa delle azioni per ottenerlo e una quota ancora più piccola lo fa con costanza. "Una briciola di volontà pesa più di un quintale di giudizio e persuasione" A. Schopenhauer. Solo così si creano nuove connessioni cerebrali, che non cancellano quelle vecchie, ma aumentano quelle giuste determinando la qualità della vita. "Una 500 con il serbatoio pieno batterà sempre una Ferrari senza un goccio di benzina" A. Sacchi.

Allora l'io, la felicità, l'identità cosa sono? "Sono parole che semplificano.... realtà molto complesse. Pensiamo che ad una parola... come... rabbia, gioia debba corrispondere un'unità monolitica in pochi neuroni del cervello. Questa è la potenza del linguaggio che implica un rischio di semplificazione fuorviante. In realtà la parola identifica in pochi fonemi una galassia di stati corporei che vengono mappati simultaneamente con il concorso di circuiti del cervello che possono essere molto diversi anche se agiscono in modo concertato coordinandosi" Gallese. Freud ci ha aiutato a capire quanto poco sappiamo circa chi siamo noi grazie alla sola "ragione che si autointerroga". Oggi le neuroscienze cognitive hanno chiarito che il confine tra ciò che chiamiamo «reale» e il mondo immaginario non è così netto. Vedere e immaginare di vedere, esperire un'emozione e immaginarsela, si fondano sull'attivazione di circuiti del cervello, pensieri in parte identici.

Noi abbiamo un rapporto con la realtà che è sempre in un certo senso "virtuale", in quanto essa è filtrata dalle nostre precedenti esperienze, frutto di una costante negoziazione e costruzione linguistico-sociale. Per dirla con Virno: "il Comune linguistico retroagisce sul Comune pre-linguistico, riplasmandolo". Le nostre "cattive" abitudini, dalla "laurea in materia di tv" all'abbandono delle vere percezioni, vanno a condizionare i pensieri, sono fonte di condizionamento per i comportamenti (alla nostra insaputa?); noi dobbiamo impegnarci per indebolire quella sensazione, ricorrente durante la vita, che Eagleman sintetizza così: "C'è qualcuno nella mia testa ma non sono io". Richiedi l'amicizia a te stesso; ama senza alcuna identità, senza sapere chi sei, sconosciuto a te stesso. "Amare è gioire, mentre crediamo di gioire solo se siamo amati" Aristotele. Dovremmo approfondire i termini gioia (dal sanscrito yuilo stesso da cui deriva yoga) e felicità che spesso, nei nostri pensieri, sono dei confusi sinonimi. Il miglior servizio che possiamo fare all'altro è di essere noi stessi nella gioia. "Chi crede che la felicità dell'uomo dipenda dalle circostanze reali è completamente fuori strada. Dipende dall'opinione che si ha delle cose" E. da Rotterdam.



Coverspread

Una strategia in opzioni per guadagni elevati a rischio controllato

Abstract: l'iron condor, una delle strategie più popolari e utilizzate dai trader in opzioni, si basa su considerazioni statistiche che derivano dall'osservazione empirica dei mercati e offre un livello di profittabilità elevato in un gran numero di situazioni. Il problema è che tendenzialmente bastano pochi casi sfavorevoli a spazzare via il lavoro di tanti mesi, riportando l'ago della bilancia al livello iniziale, o peggio in territorio negativo. La strategia può quindi funzionare, ma ad una serie di condizioni. Innanzitutto è necessario identificare punti di entrata ragionati, originati da un set di regole sistematiche ben definite e risultanti da una accurata analisi storica. E come spesso accade nel trading il setup operativo non vale nulla senza una corretta politica di gestione del rischio al suo fianco; ed è proprio qui che si annida la maggior parte del lavoro di analisi che ha portato alla definizione della strategia. Si tratta di quella parte del lavoro di ricerca che scoraggia la maggior parte dei trader e li porta ad abbandonare, o peggio ad operare senza chiare regole di gestione delle posizioni. Di seguito viene illustrata una strategia frutto di anni di studi e di analisi che ha risolto brillantemente i problemi di cui sopra, restituendo una equity line di tutto rispetto.



Domenico Dall'Olio

Professore a contratto di Financial Markets, Accounting & Management presso l'Università Ca' Foscari di Venezia, dipartimento di Economia e di Private Banking presso il dipartimento di Economia dell'università di Padova; promotore finanziario operante come consulente indipendente, trader privato e docente. Segue i mercati dalla fine degli anni Novanta e opera in conto proprio dal 2000. Tiene corsi sui Prodotti Derivati in diversi Master.

Preambolo: la scelta degli strike

Operare in opzioni comporta la necessità di cambiare punto di vista rispetto al trading su altri strumenti: non si specula sulla direzione prossima futura di uno strumento, bensì, nella maggior parte dei casi, su intervalli di prezzo all'interno dei quali si confida il movimento restando confinato fino alla fine. Si tratta dunque di strategie non-direzionali, l'opposto rispetto a ciò che fanno i trader che operano su azioni, futures o altri strumenti lineari. Il nocciolo della questione in una operatività non-direzionale è il saper individuare livelli di prezzo che molto probabilmente non verranno oltrepassati entro un certo lasso di tempo. Per far ciò si possono impiegare diverse metodologie, una delle quali consiste nell'analisi degli open interest, ossia dei contratti aperti sui vari strike per una certa scadenza. Gli open interest, infatti, sono un indice del livello di interesse mostrato dagli operatori principali, tendenzialmente istituzionali, nei confronti dei vari strike price. Laddove si concentrano gli open interest tendono a formarsi importanti aree di supporto o di resistenza. Ma la lettura del dato puro può portare a errori di valutazione, quindi gli open interest forniti dalle piattaforme devono essere rielaborati e rivisitati, così da affinarne il contenuto informativo. La strategia CoverSpread analizza appunto i dati e li riorganizza in modo da isolare i veri livelli chiave di prezzo tra tutti quelli presenti.

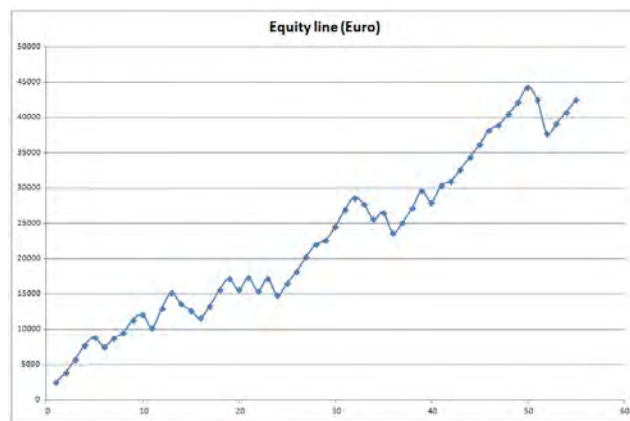
La gestione del rischio

Pur con tutta la scientificità insita nella scelta degli strike price, anche questa ottima strategia a volte sbaglia, costringendoci a intervenire sul rischio di vedere azzerati in un colpo solo diversi mesi di lavoro profittevole. Dopo svariati test, ottimizzazioni, tentativi ed errori si è giunti alla conclusione che il modo migliore di procedere consista nel prendere stop loss, chiudendo l'intero lato della struttura minacciato dal movimento del prezzo quando si verificano due prezzi di chiusura del sottostante al di fuori dello strike venduto, anche non consecutivamente. Il backtest effettuato con 4 opzioni per ogni strike negoziato ha fornito i seguenti parametri di redditività storica:

- Numero totale strategie: 103.
- Mesi di lavoro: 54.
- Mesi profittevoli: 40 (74.1% del totale).
- Profitto medio mensile: 772 euro.
- Miglior profitto mensile storico: 2750 euro.
- Peggior perdita mensile storica: 4720 euro.
- Profitto medio dei mesi positivi: 1686 euro.
- Perdita media dei mesi negativi: 1909 euro.
- Profitto medio/perdita media (valore assoluto): 0.88.
- Profit factor di strategia: 2.52.

L'equity line storica è in figura 1. Il capitale necessario all'implementazione di una simile strategia, considerando anche una riserva di sicurezza per far fronte ad eventuali scenari futuri peggiori di quelli osservati sui dati storici, è pari a 25.000 euro. La redditività totale in fase di ottimizzazione della strategia è risultata pari a 45.000 euro circa, in 54 mesi; la redditività media annua attesa è quindi del 40%.

F1) Equity line storica

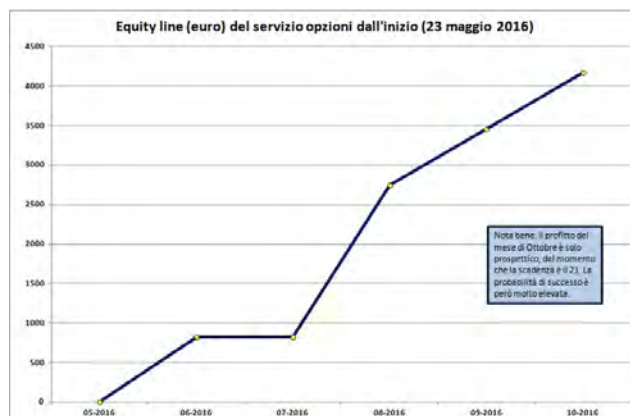


Equity line storica della strategia CoverSpread su opzioni MIBO mensili.

Fonte: elaborazione personale dell'autore

I segnali operativi della strategia vengono erogati su LombardReport.com; il servizio è stato avviato nel mese di maggio del 2016 e ad oggi ha fornito i risultati di cui alla figura 2. Per la scadenza di luglio non sono state aperte posizioni per non correre rischi con il referendum britannico. L'ultimo valore sul grafico è in realtà riferito alla scadenza di ottobre, che sarà il giorno 21. Si tratta quindi di un profitto atteso in caso tutto vada bene; dato l'andamento corrente del mercato si tratta di un risultato molto probabile, ma ovviamente non certo. Per informazioni potete scrivere a info@lombardreport.com.

F2) Equity line del servizio opzioni



Equity line del servizio opzioni di LombardReport.com da maggio 2016, data di inizio del servizio opzioni.

Fonte: elaborazione personale dell'autore



LA ÛLTIMA TARDE di Joel Calero

Recensione del film di Joel Calero presentato all'XI edizione della Festa del Cinema di Roma

In concorso all'undicesima edizione della Festa del Cinema di Roma, questo film, diretto da Joel Calero, apre uno spiraglio sulla potenza dei legami affettivi che, a dispetto del tempo trascorso e di altri vissuti, nonché dei malintesi tipici del non-detto, pesca a fondo nell'animo umano, della coppia come dell'individuo, potendolo turbare e rivoluzionare, anche a distanza di decenni.



Alessandra Basile

Attrice. Opera anche come Life Coach ICF e nella Comunicazione aziendale. Ha creato l'Associazione filodrammatica Effort Abvp che l'ha vista interprete e produttrice di diversi spettacoli teatrali: della versione italiana di "Dolores", una pièce contro la violenza su donne e bambini, è co-autrice. Ama scrivere di film, spettacoli e personaggi.

alessandraeffort@icloud.com
www.facebook.com/AlessandraBasileAttrice/
www.facebook.com/EffortAbvp



Un incontro formale riapre ferite e desideri di ieri



F1) Locandina



La locandina del film "La última tarde" del peruviano Joel Calero.

Fonte: <https://www.facebook.com/La-Ultima-Tarde-726688517441729/>

Il Perù arriva a Roma

Joel Calero, laurea in Scienze delle Comunicazioni a Lima, inizia la sua carriera artistica dirigendo, a 28 anni, il cortometraggio 'Il tempo di crescere', per il quale ottiene una menzione speciale nel primo Festival nazionale di video sui diritti di bambini e adolescenti. Calero scrive e produce alcuni dei suoi lavori.

Un incontro formale riapre ferite e desideri di ieri

Il film è incentrato su un giorno, che diventa sera - l'ultima appunto- che i protagonisti trascorrono in attesa del giudice per la firma delle carte di divorzio. Dopo 19 anni di lontananza e silenzi, Ramòn e Laura si incontrano per la prima volta all'unico scopo di ufficializzare la loro separa-

zione. Ma l'incontro va ben oltre i primi rapidi convenevoli, perché la lunga attesa dell'autorità competente, allontanatosi prima di concludere le pratiche, darà loro modo di confrontarsi, dapprima condividendo con ironia, soprattutto di lei, i ricordi diversi che ciascuno ha di episodi comuni a entrambi, poi arrivando a un duro raffronto che risveglierà vecchi dissapori e incomprensioni. Tuttavia, anche quello stesso affetto, che li aveva uniti quasi due decenni prima, troverà modo di riemergere.

Un passato presente

Il film è scorrevole ed è vicino al nostro correre quotidiano, al nostro programmare impegni privi di imprevisti, che, quando capitano, ci sorprendono e disturbano, ma talvolta ci aprono a un mondo nuovo o ce lo fanno vedere. Ramòn e Laura, interpretati con delicatezza e profondità dai due bravi attori, hanno l'atteggiamento di chi cela la paura con la corazza del vivere civile, per difendersi dall'altro e dalla possibile sofferenza. Il lungo tempo insieme, ossia l'imprevisto, dà loro la possibilità di tornare ad amarsi e odiarsi. Se è vero che nulla accade per caso, il film ci fa pensare che (per fortuna) non controlliamo la vita al 100%.

F2) Joel Calero vincitore del Premio della Gioventù al Seminci



Il regista peruviano Joel Calero con il Premio della gioventù vinto al Seminci, il Festival del cinema di Valladolid, in Spagna.

Fonte: <https://www.facebook.com/La-Ultima-Tarde-726688517441729/>



Guido Bellosta

È uno dei più apprezzati commentatori di Borsa in Italia, scrive e ha scritto per moltissime testate finanziarie, è autore di diverse pubblicazioni per Il Sole 24 Ore ed Expert. Il suo focus sono le situazioni "speciali" di sottovalutazione delle azioni e delle obbligazioni con un focus particolare su quelle che minimizzano il rischio per l'investitore.

Per il trader in Borsa non c'è altruismo.... ma questa volta si è rotta una tradizione...

In Borsa il profitto è la legge quotidiana. I soldi dettano le operazioni finanziarie. Gli industriali vanno sul mercato per vendere le azioni. Se fossero eccezionalmente buone non le classerebbero sul mercato... Tutto questo a scapito dei piccoli azionisti che vengono quasi sempre castigati.

Queste frasi che da tempo memorabile circolano sul mercato azionario sono state piacevolmente superate, per una volta, dal comportamento di Lapo Elkann. Contrariamente a quanto solitamente avviene nel mondo che Elkann frequenta il giovane Lapo si è ricordato dei piccoli soci in occasione del recente aumento di capitale chiusosi a metà novembre...

La sua Italia Independent, quotata sull'AIM, non ha dato assolutamente grandi soddisfazioni ai soci. Il crollo dell'azione specializzata in occhialeria e prodotti life style è stato pesantissimo. Dai massimi l'azione ha perso l'80%. Si è reso necessario un aumento di capitale per riequilibrare la posizione finanziaria.

Ma le condizioni di questo aumento sono state diverse tra socio di maggioranza e soci di minoranza.

L'aumento di capitale è stato infatti lanciato in forma riservata per Lapo Elkann al prezzo di euro 5,70 per un ammontare di circa 10 milioni. Per i piccoli soci l'operazione era invece più conveniente in quanto questi potevano sottoscrivere le azioni, a 3,40 euro. Inoltre l'ammontare richiesto ai piccoli soci era soltanto di circa 5 milioni.

La famiglia Agnelli in oltre un secolo di presenza borsistica non si era mai mostrata generosa nei confronti degli azionisti di minoranza.

Fa piacere prendere atto di quanto fatto dal giovane Lapo Elkann. Il gesto è stato apprezzato anche se leniva solo in parte le perdite per il crac dell'azione. Crac che per di più è continuato nei giorni immediatamente successivi alla fine dell'operazione nonostante che lo stesso Lapo abbia chiesto la prelazione su tutte le nuove azioni non sottoscritte.

Ma in una Borsa in cui gli azionisti di maggioranza sono soliti fare il bello ed il brutto tempo contro tutto e contro tutti un gesto di cortesia nei confronti dei piccoli soci non va dimenticato. Speriamo che non sia l'unico....



www.sostrader.it

il primo portale finanziario dedicato ai traders partime



Per ricevere **gratuitamente** l'ebook
Il trading per chi lavora

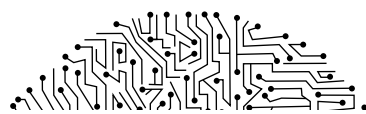
scrivici a:

✉ info@sostrader.it



Prenditi i tuoi spazi senza perdere soldi.
INTELLIGENCE: il sistema di trading
che lavora al posto tuo.

in collaborazione con:



INTELLIGENCE



Certified by
TRADERS' Magazine Italia